

Una mostra in onore di Padovani

L'amministrazione rende omaggio allo scenografo di fama internazionale



ella foto il teatro Signorelli

Sabrina Biliotti

CORTONA - Con una mostra allestita nella Sala Pavolini del Teatro Signorelli - aprirà i battenti domenica prossima 9 novembre - la città di Cortona e l'Accademia degli Arditi rendono omaggio ad un grande amico: Gianfranco Padovani, lo scenografo e costumista di fama internazionale da tempo

residente nel territorio cortonese. "Sono molto felice di poter presentare al pubblico questa mostra su Gianfranco Padovani - ha detto Andrea Vignini Sindaco della cittadina etrusca - prima di tutto perché si tratta di un grande artista ed artigiano, di quelli che oggi sono ormai una razza in via di estinzione. Le sue scenografie, infatti, hanno accompagnato ed esaltato regie importanti e dato lustro non solo al teatro italiano ma anche alla televisione negli anni delle importanti produzioni di grandi sceneggiati. Ma c'è anche un'altra ragione per cui provo orgoglio nel presentare questa esibizione: Gianfranco Padovani è ormai cittadino di Cortona, vive nel nostro Comune da molti anni e per il nostro territorio ha fatto molto e altrettanto sta facendo sia sul piano culturale che teatrale." La mostra di Cortona, che cade an-

che nell'anno delle celebrazioni per i 150 anni del Teatro Signorelli, si incentra sui lavori dello scenografo legati in particolare modo alla città di Genova e ai suoi due importantissimi teatri come lo Stabile e il Carlo Felice. Nella Sala Pavolini, quindi, si potranno vedere alcuni allestimenti scenografici realizzati con e per il Teatro Stabile di Genova nel periodo 1963-

1987 e alcune soluzioni scenografiche per l'opera lirica del Teatro Carlo Felice di Genova tra il 1981 e il 2007. Inoltre, la personale cortonese racconta anche i progetti legati alla televisione. Si tratta d'interessanti foto di scena e bozzetti di sceneggiati che percorrono un arco cronologico che va dal 1963 al 2007. "Non avevo mai fatto confronti prima - commenta Gian-

franco Padovani scorrendo i propri bozzetti - invece adesso mi accorgo che dai disegni emerge il mio modo di fare che poi è questo: un impianto stabile o semistabile in tutti i miei lavori. Ho accettato la limitatezza di quello che è il teatro, un luogo cioè su cui è difficile cambiare, cercando semmai di esaltarne le virtù: una bocca-scena comune a tutti gli allestimenti, un impianto generale comune a tutti

■ Tanti progetti legati alla tv

■ Foto di scena e bozzetti dal 1963 al 2007

In breve

Concerti Arretium

■ Per il terzo appuntamento della stagione "I Concerti di Arretium" - in programma questa sera alle ore 21 presso il Teatro Signorelli di Cortona - sarà di scena lo Scott Kinsey Group. Si tratta della band tra le più pure, coinvolgenti e sincere proposte jazz-rock elettriche del panorama americano, al di là di etichette e classificazioni, di generi e di stili, di decibel e di strumentazioni, parliamo di freschezza di idee e originalità di pensiero. Il gruppo è guidato dai geniali impulsi sonori di Scott Kinsey, il tastierista del Michigan che con i suoi strumenti ha contribuito a realizzare le colonne sonore di "Confessioni di una mente pericolosa" e "Ocean's Eleven"

Volume di Paolo Verrazzani

■ "C'era una volta... in Valdichiana" è il titolo del volume scritto da Paolo Verrazzani che sarà presentato sabato prossimo nella Sala Grande del comune di Castiglion Fiorentino. Il libro, commissionato dal Rotary Club Cortona Valdichiana, rievoca aspetti delle tradizioni di vita contadina "di cui stiamo perdendo stracce e ricordo" afferma l'autore. L'appuntamento di sabato rientra nel ciclo d'iniziativa denominate "Un libro per la solidarietà". In questo modo anche i proventi di offerte derivanti dalla distribuzione del libro saranno devoluti all'Associazione "Solidarietà in buone Mani" del compliant Padre Arturo Buresti. Alla presentazione coordinata dalla professoressa Lucia Banchetti prenderanno parte sia il presidente del Rotary Club Cortona Valdichiana dott. Giovanni Lucarini che Don Giuliano Faralli, attuale guida spirituale dell'Associazione "Solidarietà in buone mani". Ospite d'onore della serata sarà Peeter Bayyuku Governatore del distretto di Koinadugu, regione della Sierra Leone destinataria degli interventi.

Indagini in corso Colpevoli ancora da identificare Ladri svaligiano auto di fronte alla palestra Proprietari sporgono denuncia contro ignoti

CASTIGLION F - Ladri in azione alcune sere fa a Castiglion Fiorentino. Sono state prese di mira alcune macchine parcheggiate di fronte ad una palestra. Mentre i proprietari delle auto erano impegnati a tonificare muscoli e smaltire qualche chilo di troppo, i manigoldi - complice l'oscurità - hanno agito indisturbati. Con un oggetto contundente hanno frantumato i vetri e una volta aperta la portiera hanno potuto arraffare tutto quello che era a portata di mano. Forse pensavano di trovare telefoni cellulari o qualche borsello pieno zeppo di soldi, ma sfortunatamente - per loro - il bottino era decisamente magro. Ammon-

ta a solo poche decine di euro. Le indagini da parte delle forze dell'ordine sembrano che siano orientate verso il mondo della tossicodipendenza. Forse in preda a delle crisi di astinenza, i ladri hanno cercato di racimolare i soldi necessari per acquistare la dose di sostanza stupefacente necessaria per ricaricarsi. Intanto, ieri mattina, alla caserma dei carabinieri di Castiglion Fiorentino si sono presentate le prime vittime per sporgere denuncia contro ignoti, ovviamente. Per i clienti della palestra che hanno subito il furto, un brutto spavento e il conto del carrozziere.

S.B.

Sanità Presenti il direttore generale dell'Asl 8, l'assessore alla sanità e una rappresentanza di medici Casa della Salute, c'è l'incontro Calamai-Sereni

CASTIGLION F - È in programma per questa mattina alle ore 11, presso l'azienda sanitaria di via Curtatone ad Arezzo, l'incontro tra il Direttore dell'Asl aretina, Monica Calamai, l'assessore alla sanità del comune di Castiglion Fiorentino, Ferruccio Sereni e una rappresentanza dei medici di medicina generale per sciogliere tutti i nodi sull'accordo che dovrebbe sancire la nascita della "Casa della Salute". In pratica, il presidio castiglioneese dovrebbe accogliere gli studi dei medici di famiglia oltre agli ambulatori di medicina generale, quelli specialistici, il consultorio, lo sportello per la prenotazione delle visite - un punto di primo soccorso e la sede del 118. Un'unica struttura, dunque, dovrebbe accogliere più servizi per dare così una risposta

adeguata ed efficiente a tutta la popolazione e non solo quella residente nel comune castiglioneese. Questa è la "Casa della Salute", un progetto pilota visitato - durante questi ultimi anni - anche dai rappresentanti di alcuni comuni italiani. "Abbiamo dovuto posticipare al 30 gennaio 2009 la data della consegna dei lavori. - ci dice Ferruccio Sereni - La ditta ha trovato alcuni problemi nella realizzazione degli impianti elettrici. Per la prossima primavera dovrebbe essere tutto a posto per l'inaugurazione. In questa fase di ristrutturazione dell'edificio abbiamo deciso di trasferire alcuni ambulatori. Quello pediatrico ed oculistico sono stati trasferiti nella vicina struttura della Misericordia, mentre quello odontoiatrico all'ospedale della Fratta."



Il direttore Usi Monica Calamai

80/11/80

80/11/80